

BUONI E CATTIVI

DI STEFANO LORENZETTO

→ Promosso all'unanimità Carlo Calenda, rimasto l'Enrico Bottini del *Cuore* girato dal nonno. Insufficienza per Mr. Starbucks, che sbarca nel cuore di Milano pretendendo di insegnarci il buon caffè



10

CARLO CALENDÀ

L'ex ministro dello Sviluppo economico giustifica la sparizione dalla scena pubblica: «Mia moglie ha avuto una recidiva della leucemia». E spiega che, in attesa del trapianto, vuole stare vicino a lei e ai tre figli di 5, 9 e 12 anni. Si capisce perché, da bambino, suo nonno Luigi Comencini nel *Cuore* televisivo gli affidò la parte di Enrico Bottini, l'alunno buono.



5

THERESA MAY

Urge uno studio fisiognomico per scoprire come mai il primo ministro britannico riesca sempre a deformare mostruosamente la bocca con smorfie di disgusto, manco fosse un personaggio del *Muppet show*. Non ha un addetto all'immagine che le insegni a non gigioneggiare? Nel frattempo, va corretto il nomignolo che le è stato affibbiato: Cozza di Gomma, più che di Ferro.



9

TOMMASO VICARELLI

«Me lo porto via, a Palazzo Chigi!». Così ha detto il premier Giuseppe Conte, dal palco di Digithon a Bisceglie, dopo aver ascoltato il giovanissimo inventore dell'Università di Perugia, che ha messo a punto un sistema di sensori d'accelerazione e algoritmi per monitorare in tempo reale la sicurezza degli edifici (ponte Morandi docet). Un competente al governo. Era ora.



4

HOWARD SCHULTZ

La sua catena Starbucks conta quasi 30mila locali in 77 Paesi (in Cina ne apre uno al giorno), con 85 milioni di clienti a settimana. In quello da poco inaugurato a Milano l'espresso costa 1,80 euro e il cappuccino 4,50, perché deve «educare il consumatore» e fargli «capire cosa beve». Dopo che la prima mattina l'avventore l'ha capito, che ne direbbe del caffè a 1 euro?



8½

ARTURO PÉREZ-REVERTE

Lo scrittore spagnolo si scaglia contro gli «idioti» che criticavano Oriana Fallaci: «Mi è ormai chiaro che l'Islam è incompatibile con la democrazia. Di fronte a un nemico senza scrupoli né freni etici, l'Europa rifiuta di guardare in faccia la realtà: c'è una guerra, una guerra santa, e non la possiamo vincere con il dialogo». Agli ordini, capitano Diego Alatríste!



4

ELON MUSK

Mentre in Borsa la sua azienda va a rotoli, il visionario dell'auto elettrica non trova di meglio che concedere un'intervista di oltre due ore al podcast di Joe Rogan, durante la quale lo filmano nell'atto di fumare marijuana e bere whisky à gogo. Alla domanda su che cosa stia accadendo dentro il suo cervello, Musk risponde: «Un'esplosione senza fine». È fuori di Tesla.



8

GIAN CARLO CASELLI

L'ex magistrato spara a zero su Matteo Salvini. Ma poi, richiesto di un parere sul Daspo che escluderebbe per sempre i corrotti dagli appalti statali, ammette: «Il progetto mi sembra buono. Va nella direzione giusta, rendere la corruzione non conveniente. Oggi il calcolo costi-benefici è favorevole ai secondi». Anche la giustizia, talvolta, va nella direzione giusta.



3

SERENA WILLIAMS

In gita per la prima volta a Venezia con marito e figlia, la famosa tennista condivide su Instagram un video della basilica di San Marco: «Non sono sicura di cosa sia, ma è bellissima». Poi inquadra il campanile: «E guardate, quella è la torre di Raperonzolo. E da lì che gettava giù le sue trecce». Una conferma che serve il numero chiuso. In ogni caso: ma va' in mona!